



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON CAMAGNI"
Sede legale: Via J. E R. Kennedy, 15 - 20861 Brugherio (MB)
Tel. 039/879623 - E-mail: mbic8aj009@istruzione.it
PEC: mbic8aj009@pec.istruzione.it
icdoncamagnibrugherio.edu.it
C.M.: MBIC8AJ009 – C.F.: 85018350158 – C.U.: UFPA9W

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA SCUOLA DELL' INFANZIA

"Ecco del mondo e meraviglia e gioco,

Farmi grande in un punto e lieve io sento;

E col fumo nel grembo e al piede il foco

Salgo per l'aria e mi confido al vento..."

(Giuseppe Parini)

L' I.C. **"Don G. Camagni" di Brugherio (MB)**, in conformità all'art. 1, c. 2, del D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, recante il c.d. "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" propone il presente Patto Educativo, quale dichiarazione esplicita del proprio operato, affinché possa essere il fondamento valoriale comune per la vita della comunità scolastica di riferimento, ossia per alunni, docenti, personale ATA, famiglie ed enti territoriali preposti.

La stessa fonte pattizia implica, da parte dei contraenti (scuola/famiglia/alunni), un impegno di corresponsabilità che consacra la finalità prioritaria e dominante della *mission* istituzionale volta a garantire il raggiungimento del benessere individuale e sociale, del successo formativo, del piacere della conoscenza e della cultura, nonché dello sviluppo dell'identità, della personalità e dell'autodeterminazione.

L'osservanza dell'accordo condiviso costituisce un presupposto essenziale al fine di edificare un rapporto di mutuo aiuto, proficuo confronto ed affidamento reciproco che consenta di innalzare la qualità dell'Offerta Formativa e il grado di inclusività dell'Istituzione scolastica.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Vista la Costituzione della Repubblica Italiana con particolare riferimento agli artt. 2, 3, 4, 28, 32, 33, 34, 38;

Visto il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado;

Visto il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento sull'autonomia scolastica;

Visto il D.M. del 16 ottobre 2006, n. 5843/A3, "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

Visto il D.P.R. del 21/11/2007, n. 235, recante modifiche al DPR 26 giugno 1998, n. 249 "Regolamento Statuto delle Studentesse e degli Studenti";

Visto il D. M. del 5 febbraio 2007, n. 16, "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

Visto il D.M. del 15 marzo 2007, n. 30, "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

Visto il D. Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visti la legge 30 ottobre 2008 n. 169 e la conseguente C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009 recante "Valutazione degli apprendimenti e del comportamento" e il D.P.R. n. 122/2009;

Vista la Legge del 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti “Buona Scuola” e, specificatamente, il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e i DD. Lgss. nn. 62 e 66 del 2017;

Vista la Legge 29 maggio 2017, n. 71, “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo”;

Visto l’art. 19 bis, della Legge del 04.12.2017, n. 172, rubricato “Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici”;

Vista la Legge 20 agosto 2019, n. 92, “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” e i pedissequi D.M. del 22 giugno 2020, n. 35, recante le “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;

Tenuto conto delle esigenze del Piano Triennale dell’Offerta Formativa del PTOF triennio 2022/25 che è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 24/10/2024, sulla base dell’atto di indirizzo del dirigente prot. 10068/U del 21/10/2024, nonché approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2024 con delibera n. 573;

Vista la Legge n. 159 del 13 novembre 2023, Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale, conversione del D. Lgs. 124/23 cosiddetto “Decreto Caivano”;

Vista la Legge n. 70 del 17 maggio 2024, Disposizioni e delega al governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;

Vista la nota M.I.M. n. 5274 dell’11 luglio 2024 “Disposizioni in merito all’uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione” A.S 2024-25;

Vista la Legge 4 marzo 2024, n. 25 “Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del codice penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico”;

Visto il decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 “Adozione delle Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica”;

Vista la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati”;

Visto il D. Lgs. n. 99/2025 relativo a Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo in attuazione della delega di cui all’articolo 3 della legge 17 maggio 2024, n. 70;

Rilevato che la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dell’intera comunità scolastica al fine di assicurare e salvaguardare il diritto all’istruzione e allo studio degli alunni in ossequio al principio di equità educativa, parità di trattamento ed inclusione sociale;

Preso Atto che l’organizzazione della comunità scolastica in termini di risorse umane, materiali e immateriali necessita di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione e partecipazione, garantendo la qualità dei processi, degli ambienti e dei prodotti di apprendimento e, nel contempo, l’osservanza delle fonti regolamentari;

Si stipula con la famiglia dell’alunno/a il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- condividere con le famiglie adeguate scelte metodologiche, educative ed organizzative, fondamentali per promuovere in modo organico l’intero percorso di crescita del bambino, durante il quale si sviluppano gli insegnamenti dei vari campi di esperienza, l’educazione emotiva, l’approccio al sapere e i processi cognitivo – relazionali;
- favorire un clima educativo di serenità e di cooperazione che favorisca la crescita di ogni bambina e di ogni bambino nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- garantire il benessere psicofisico e l’apprendimento delle bambine e dei bambini con una proposta educativa che valorizzi l’identità e le potenzialità di ciascuno attraverso la corporeità, la socialità, la relazione, l’esplorazione e il movimento quali aspetti irrinunciabili dell’esperienza di vita e di crescita fino a sei anni;
- organizzare gli spazi in aree strutturate ed accessibili nel pieno rispetto delle esigenze di ogni fascia d’età;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo consono, confortevole e sicuro nel pieno rispetto delle fonti normative in materia e le indicazioni provenienti dal RSPP;
- consolidare l’autostima, la conquista dell’autonomia, lo sviluppo delle competenze e l’acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza;
- riconoscere e favorire la peculiarità dei bambini con disabilità affinché possano sviluppare autonomia, socializzazione, collaborazione attraverso modalità di inclusione e integrazione;
- favorire una piena collaborazione educativa con i genitori, per definire norme di comportamento comuni;
- dichiarare, illustrare e motivare il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) al fine di consentire alle famiglie di operare una scelta consapevole ed informata esplicitando anche, per il tramite del personale docente, i percorsi didattico-educativi, le relative finalità e gli obiettivi rendendo i bambini partecipi e protagonisti della loro crescita individuale e sociale;

- integrare il Curricolo d'Istituto al fine di avvalersi dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica ed avviare iniziative di sensibilizzazione ed approccio alla cittadinanza con il coinvolgimento e l'interessamento di tutti i campi di esperienza al fine di sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, dell'eco-sostenibilità, della partecipazione e della solidarietà;
- favorire il processo di apprendimento volto ad un incipit virtuoso nei confronti dispositivi tecnologici con un adeguato approccio progressivo in ragione dell'età e dell'esperienza ponendo particolare attenzione alla formazione delle bambine e dei bambini sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete quali pre-condizioni di un effettivo esercizio della cittadinanza digitale nel contesto europeo;
- promuovere la conoscenza e la comprensione, da parte delle famiglie, degli interventi di valutazione formativa operata dai docenti dei livelli di sviluppo e maturazione raggiunti da ciascun bambino nelle diverse fasce d'età attraverso la presentazione delle schede di rilevazione fondate sull'osservazione sistematica con la funzione di accompagnare e documentare i processi di crescita dei bambini, ricavando ulteriori elementi di riflessione sul contesto e sull'azione educativa e attivando eventuali percorsi di approfondimento per le famiglie in caso di emersione di situazioni "a rischio";
- garantire la massima trasparenza nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy, per ciò che riguarda l'andamento del percorso educativo e la frequenza;
- divulgare e promuovere l'osservanza delle norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti e assicurare e/o promuovere la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico e, laddove previsto, delle famiglie;
- garantire la massima diffusione, trasparenza e tempestività nelle comunicazioni/informazioni (attraverso circolari, note, news, direttive, decreti, linee guida, vademecum ecc.) mediante pubblicazione sul sito web istituzionale della scuola/Registro Elettronico, mantenendo la riservatezza sui dati sensibili e le notizie riguardanti gli alunni a garanzia che i dati personali siano trattati in modo lecito, corretto e trasparente;
- offrire attrezzature, sussidi didattici e dispositivi tecnologici adeguati.
- favorire forme di organizzazione partecipativa laddove sussistano necessità o interessi specifici di particolare rilievo, incontri con specialisti e/o figure a vario titolo coinvolte con lo scopo di interagire con le richieste formative della società e operare in collegamento con il territorio;
- Promuovere precoci azioni educative di prevenzione del disagio, del bullismo e del cyberbullismo, in collaborazione con le famiglie e nel rispetto del D.Lgs. 99/2025.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche organizzative, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- rispettare l'istituzione scolastica ed il ruolo di tutto il personale scolastico favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- favorire e coadiuvare i propri figli a mantenere o ad acquisire, in ragione dell'età, le giuste abitudini igieniche evitando ai minori di assumere consuetudini o comportamenti inadeguati, sviluppando l'autonomia personale del proprio figlio attraverso l'educazione al rispetto e alla cura della persona anche nell'abbigliamento che deve essere decoroso e adatto all'ambiente scolastico;
- prendere visione ed osservare le fonti regolamentari della Scuola e i vari vademecum rivolti all'ordine di scuola dell'infanzia;
- prendere conoscenza della progettazione didattica, chiedere chiarimenti, presentare proposte costruttive sulle scelte educative della scuola;
- rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate a casi eccezionali, giustificare puntualmente le assenze del bambino in particolare quelle di lungo periodo;
- adoperarsi affinché l'alunno rispetti le regole della scuola e affinché partecipi attivamente alla vita della scuola;
- informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sul percorso di crescita del bambino;
- educare i figli al rispetto dell'altro da sé e a relazionarsi positivamente con i pari e gli adulti;
- collaborare con la scuola nell'azione didattica e formativa;
- seguire il percorso scolastico della/del figlia/o e stimolarne la conquista dell'autonomia, consapevoli della sua importanza in relazione allo sviluppo della propria identità;
- stimolare il proprio figlio, in ragione dell'età, a portare il materiale occorrente, a custodirlo, a mantenere un comportamento educato in ogni momento della vita scolastica e guidarlo a utilizzare correttamente le strutture, gli oggetti e gli arredi della scuola;
- fornire, nel rispetto della privacy del bambino e con le modalità previste dalla vigente normativa, le informazioni necessarie per una maggiore conoscenza dell'alunno o in caso di allergie o intolleranze alimentari, in particolare, per i bambini che usufruiscono del servizio mensa;
- raccordarsi con i rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli di Intersezione e nel Consiglio di Istituto per partecipare in modo democratico e rappresentativo alla vita della Scuola;
- Partecipare agli incontri scuola-famiglia, ai colloqui individuali e alle iniziative educative proposte.

- Evitare comportamenti o comunicazioni che possano delegittimare l'azione educativa della scuola in presenza del bambino;
- garantire la propria presenza all'uscita o di persona maggiorenne formalmente delegata;
- risarcire i danni dei figli che abbiano arrecato pregiudizio alle strutture della scuola, alle attrezzature, ai dispositivi digitali o al materiale didattico di vario genere;
- vigilare e educare i propri figli con riferimento alla prevenzione delle situazioni di disagio ed emarginazione;
- consultare giornalmente il Sito Web dell'Istituto Comprensivo e il registro elettronico;
- non divulgare video o immagini di altri minori registrate all'interno dei locali scolastici in momenti ludici, conviviali e didattici che implicino un coinvolgimento diretto;
- mantenere un comportamento eticamente corretto nei confronti dell'immagine della scuola e dei docenti nella generalità dei casi, vigilando sull'interazione dei figli con la rete ed avendo particolare riguardo ai *Social o Media Network* adoperati dagli stessi nella quotidianità;
- acquisire consapevolezza delle innovazioni introdotte dal Decreto Legislativo 12 giugno 2025, n. 99, in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, con particolare riferimento alle responsabilità genitoriali;

L'ALUNNO/A SI IMPEGNA A:

- imparare ad avere cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- comportarsi correttamente con le insegnanti e i propri compagni, nel rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico;
- acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizzare gli strumenti di conoscenza proposti (strutturati e non) per comprendere e conoscere sé stesso, gli altri e ciò che gli sta intorno;
- rispettare le prime forme di regole condivise nel gruppo sezione per la costruzione del bene comune;
- assumersi gradualmente le proprie responsabilità;
- orientarsi nello spazio di sezione per poi potersi muovere con sicurezza in tutto lo spazio scolastico;
- esprimersi in modo libero, creativo ed artistico;
- partecipare in modo attivo alle esperienze educative proposte dalle docenti;
- mantenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni;
- utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti, senza arrecare danni e avendone cura come fattore di qualità della vita della scuola.

Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità è adottato dall'Istituto ed è sottoscritto digitalmente dal Dirigente Scolastico. Il Patto è pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto e sulla bacheca del Registro Elettronico, ed è parte integrante della documentazione ufficiale della scuola.

Per i bambini già iscritti, l'adesione tramite apposita spunta sul Registro Elettronico, effettuata dal genitore o tutore esercente la responsabilità genitoriale, costituisce formale sottoscrizione del Patto a tutti gli effetti di legge.

Per i nuovi iscritti, la sottoscrizione del Patto avviene mediante dichiarazione resa all'atto dell'iscrizione, con la quale la famiglia attesta di aver preso visione del Patto pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto e di accettarne integralmente i contenuti.

Il bambino è destinatario dei contenuti del Patto in quanto parte attiva della comunità scolastica, ma non procede alla sottoscrizione formale, che resta in capo alla famiglia.

Il Patto ha validità per l'intero ciclo di frequenza della scuola dell'infanzia da parte dell'alunno, salvo aggiornamenti o revisioni deliberate dagli organi collegiali competenti.

Il presente Patto ha valore educativo e costituisce riferimento fondamentale per il percorso formativo del bambino.

I genitori o chi ne fa le veci

**La Dirigente Scolastica
(Dott.ssa Daniela Vincenza Iacopino)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi d.lgs.82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

N.B. In caso di firma di un solo genitore, si dichiara la propria consapevolezza rispetto alle conseguenze amministrative e penali per chi rilascia dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, nonché di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 *ter* e 337 *quater* del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

In fede

(firma del padre) _____

(firma della madre) _____